



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 09/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 910

D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e DGR n. 1302/2012 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Montemilone (PZ) - Proponente: TRE S.p.a. Tozzi Renewable Energy Parere di competenza della Regione Puglia (Ex Art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A e dell'istruttoria tecnica espletata del Comitato Regionale per la V.I.A. e, confermate dal Servizio Ecologia, riferisce l'Ass. Giannini:

Premesso che:

con nota inviata in data 28.02.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_2289 del 06.03.2014 del Servizio Ecologia, la società TRE S.p.a. Tozzi Renewable Energy richiedeva alla Regione Puglia il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto, di competenza della Regione Basilicata. Tale richiesta si rendeva necessaria in quanto le opere di connessione alla RTN sarebbero state realizzate sul territorio pugliese nel Comune di Spinazzola (BT);

con nota prot. n. AOO_089_2798 del 18.03.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, al fine di dar seguito alla fase istruttoria di V.I.A., invitava le Amministrazioni ed Enti interessati a voler trasmettere il proprio parere di competenza nel termine di 60 giorni dal ricevimento della presente nota;

con nota del 02.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_3617 del 10.04.2014 del Servizio ecologia, la regione Basilicata - Dipartimento Ambiente e Territorio - Ufficio Compatibilità Ambientale, comunicava che il Comitato Tecnico Regionale per l'Ambiente (C.T.R.A.) aveva espresso, nella seduta del 21.03.2014, parere positivo al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. n. 47/1998 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004, con prescrizioni;

con nota inviata via PEC in data 07.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_3692 del 14.04.2014 del Servizio Ecologia, la Società proponente sollecitava la Provincia di Barletta-Andria-Trani - Settore 11° Ambiente, Energia, Aree protette affinché esprimesse il proprio parere di competenza relativo alle opere ricadenti sul territorio pugliese (opere di connessione alla RTN);

con nota inviata via PEC in data 09.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_3901 del 18.04.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Foreste - Ufficio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali regionale comunicava che la [...] zona di intervento, per quanto di competenza e corrispondente alla zona relativa al comune di Spinazzola, non risulta ubicata in zona soggetta al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi dell'1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui tali lavori non necessitano di nulla osta forestale da parte di questo

ufficio. [...];

con nota inviata via PEC in data 10.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4041 del 23.04.2014 del Servizio Ecologia, l'Ufficio energia della Regione Basilicata inviava la nota proprio prot. n. 58940/150C del 09.04.2014 di convocazione della terza conferenza di servizi indetta per il 17.04.2014;

con note proprio prot. n. 4811 del 14.04.2014 e prot. n. 4880 del 15.04.2014, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO_089_4032 del 23.04.2014 e al prot. n. AOO_089_4279 del 30.04.2014, l'AdB Puglia comunicava che le opere di progetto previste nel territorio pugliese ricadono nel bacino idrografico del Fiume Bradano, territorio su cui ha competenza, ai fini della pianificazione ex L. n. 183/1989, l'Autorità di Bacino della Basilicata;

con nota inviata via PEC in data 15.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4051 del 23.04.2014 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia inviava il proprio parere di competenza;

con nota inviata via PEC in data 16.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4051 del 23.04.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava che avrebbe rimesso il proprio parere di competenza alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, e che, considerato il carattere sovraregionale del procedimento di V.I.A. in oggetto, bisognava coinvolgere gli Enti ministeriali in indirizzo;

con nota inviata via PEC in data 16.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4277 del 30.04.2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Barletta-Andria-Trani Settore 11° Ambiente, Energia, Aree protette trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando che [...]con riferimento alla Stazione di connessione alla RTN, denominata "Spinazzola", si ritiene di non poter escludere interferenze significative sul contesto naturalistico ed ambientale. La realizzazione della Stazione, infatti, così come progettata, comporterebbe l' eccessivo consumo di suolo da sottrarre all'utilizzo agricolo, nonché impatti paesaggistici, ancorché indiretti, sulle componenti sopra menzionate. Si ritiene, di conseguenza, la dimensione areale della Stazione eccessiva e se ne prescrive il ridimensionamento, funzionale all'effettivo fabbisogno di connessione alla RTN del parco eolico in oggetto, anche a seguito dell'esame dei dati trasmessi dalla Regione Puglia Ufficio Energia [...], dai quali si rileva che alcuni procedimenti di autorizzazione unica relativi ad impianti di produzione di energia elettrica da FER (ubicati in territorio pugliese) sono "in istruttoria/da archiviare ", ovvero sono stati conclusi con il diniego dell'Autorizzazione Unica.

Non ultimo, il ridimensionamento della Stazione deve essere progettato anche in specifico riferimento ai principi di precauzione e di prevenzione di cui all'art. 3- bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. [...];

con nota inviata via PEC in data 17.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4220 del 29.04.2014 del Servizio Ecologia, l'Autorità di Bacino della Basilicata trasmetteva il proprio parere di competenza (proprio prot. n. 832/8002 del 16.04.2014);

con nota inviata via PEC in data 30.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_5014 del 27.05.2014 del Servizio Ecologia; il MiBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea comunicava alla Regione Basilicata, quale autorità competente per la V.I.A. di essere venuta a conoscenza del procedimento in oggetto dalle note del Servizio Ecologia prot. n. 2798 del 18.03.2014 e della Soprintendenza BAP-Bari prot. 34.19.04/10945 del 29.04.2014, e che [...] non risulterebbe sussistere, allo stato, alcun coinvolgimento di questa Amministrazione nel procedimento di V.I.A. regionale di competenza di codesta Regione [...]; inoltre, riportava alcune precisazioni di ordine procedurale, al fine del coinvolgimento del MiBAC e degli organi periferici, in merito alla procedura di V.I.A. e Autorizzazione Unica degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

con nota inviata via PEC in data 15.05.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4889 del 22.05.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia comunicava che [...] non è in grado di concludere la propria istruttoria se il progetto non sarà integrato con gli elaborati integrativi richiesti con nota n. 6069 del 30.04.2014 indirizzata alla direzione generale per il paesaggio [...]. In virtù di quanto sopra, il procedimento dovrà

intendersi sospeso in attesa di quanto sopra esplicitato.[...]; con nota inviata via PEC in data 09.07.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_6581 del 15.07.2014 del Servizio Ecologia, la Società proponente riscontrava le richieste di integrazioni documentali della Soprintendenza BAP-Bari (prot. n. 6069 del 30.04.2014 e prot. n. 6707 del 15.05.2014);

con nota inviata via PEC in data 26.08.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8414 del 24.09.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente comunicava alla Regione Basilicata - Ufficio Energia di aver [...] provveduto a trasmettere a tutti gli Enti competenti, compresa la Spettabile direzione generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia con nota prot. MBAC-SBAP-BA STP 0006069 30/04/2014 Cl.34.04.02/102.1.[...];

con nota inviata via PEC in data 30.09.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8619 del 02.10.2014 del Servizio Ecologia; il MiBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea ribadiva ulteriori precisazioni di ordine procedurale e richiesta pareri nell'ambito dei procedimenti di V.I.A. e Autorizzazione Unica, di competenza della Regione Basilicata, relativa alla proposta progettuale in oggetto;

con nota acquisita al prot. n. AOO_089_0011 del 05.01.2015 del Servizio Ecologia, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia comunicava che l'intervento in oggetto non necessita di parere di compatibilità al PTA.;

con nota inviata via PEC in data 25.03.2015, acquisita al prot. n. 4456 del 30.04.2015 del Servizio Ecologia, la provincia di Barletta-Andria-Trani trasmetteva il proprio parere di competenza ribadendo quanto già rilevato nel proprio parere del 16.04.2014 prot. n. 24367-14 in merito alle eccessive dimensioni della Stazione di connessione alla RTN denominata "Spinazzola" prescrivendo un ridimensionamento della stessa. Rilevava, inoltre, [...] A supporto del ritenuto sovradimensionamento della stazione di connessione in relazione alle effettive necessità di connessione alla RTN, si evidenzia, altresì che la società "capofila" nell'iter di autorizzazione della Stazione di cui trattasi, WKN BASILICATA DEVELOPMENT PE2 s.r.l., ha di recente comunicato la modifica del punto di connessione dell'impianto eolico proposto dalla medesima, prevedendo la realizzazione della nuova stazione di connessione nel Comune di Banzi in luogo di quella inizialmente proposta nel comune di Spinazzola [...];

considerato che:

con nota acquisita al prot. n. AOO_089_1738 del 09.02.2015 del Servizio Ecologia, la società WKN Basilicata Development PE2 S.r.l., "capofila" nell'iter di Autorizzazione Unica delle opere di connessione e della Stazione Elettrica 380/150 KV di connessione alla RTN denominata "Spinazzola" da realizzare nel Comune di Spinazzola e condivise dalla Società TRE S.p.a Tozzi Renewable Energy, che [...] il numero di soluzioni di connessioni valide sulla Stazione Elettrica di Spinazzola non consente a Terna S.p.A. di autorizzare il ridimensionamento della stessa, come si evince dal verbale del tavolo tecnico emesso da Terna e a Voi consegnato; che dalle verifiche effettuate, anche attraverso l'accesso agli atti, non è stato comunque possibile addivenire a soluzioni che consentissero il ridimensionamento della stazione elettrica di Spinazzola con il benessere da parte di Terna SpA al fine di poter adempiere a quanto richiesto da codesto Ente;

a seguito dell'impossibilità del ridimensionamento della Stazione Elettrica di Spinazzola con il benessere da parte di Terna SpA, così come prescritto nel proprio parere di competenza dalla Provincia di Barletta, il Comitato VIA regionale, nella seduta del 07.04.2015, sospendeva le proprie valutazioni chiedendo alla Società proponente chiarimenti in merito alle opere di connessione alla RTN, in quanto, allo stao attuale, la proposta progettuale sembrerebbe priva di una STMG valida con nota prot. n. AOO_089_4943 del 13.04.2015, Servizio Ecologia - Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., trasmetteva alla società TRE S.p.a Tozzi Renewable Energy il parere del Comitato V.I.A. espresso nella seduta del 07.04.2015 reiterando la richiesta informazioni in merito alle opere di connessione alla RTN da realizzare sul territorio pugliese (Comune di Spinazzola);

soltanto con nota inviata via PEC in data 15.04.2015, acquisita al prot. n. AOO_089_5612 del 27.04.2015, e su richiesta del Comitato VIA regionale e dell'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., la Società proponente nel riscontrare la nota prot. n. 4943/2015 del Servizio Ecologia, comunicava che [...] Constatate pertanto l'impossibilità oggettiva di ottemperare sia da parte della scrivente che dalle altre società proponenti, alle prescrizioni progettuali avanzate dal Comitato Tecnico provinciale Barletta-Andria-Trani per le Materie Ambientali - Sezione VIA [...], la TRE ha individuato, su indicazione del Gestore di Rete, una diversa soluzione di connessione di concreta realizzazione, rappresentata dalla futura Stazione elettrica di proprietà di TERNA "SE Genzano" 380/150KV, nel Comune di Genzano di Lucania (PZ), sulla linea 380 KV "Matera - S. Sofia", SE già autorizzata dalla regione basilicata con DGR 279 del 12 marzo 2012. [...];

Rilevato che:

il Comitato V.I.A. regionale, preso atto di quanto comunicato dalla società proponente in merito alla nuova soluzione di connessione alla RTN che non interessa più il territorio pugliese (nota prot. n. 5612/2015) e in applicazione delle previsioni dell'art. 30 comma 2 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. [...] Nel caso di [...], di progetti di interventi e di opere sottoposti a VIA di competenza regionale [...], i quali possono avere impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi su regioni confinanti, l'autorità competente è tenuta a darne informazione e ad acquisire i pareri dell'autorità competenti di tali regioni, nonché degli Enti locali territoriali interessati dagli impatti.[...], esprimeva, nella seduta del 28.04.2015, [...] per quanto di propria competenza e con riferimento esclusivo alla visibilità degli aerogeneratori dalla Regione Puglia, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico nel territorio della Regione basilicata, atteso che non sussistono interferenze visuali con strade paesaggistiche e/o panoramiche in territorio pugliese, stante che la suddetta tipologia di viabilità nell'area di riferimento non risulta individuata negli studi del PPTR recentemente approvato e pubblicato dalla regione Puglia.

PER QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28.04.2015, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del proprio parere di competenza ex art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, relativo al parco eolico in oggetto, attivato presso la Regione Basilicata; la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del parere di competenza della Regione entro i termini normativi fissati dal D.lgs. 152/06

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e ss. mm. ii..

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 19 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente del Dirigente del Servizio Ecologia, nonché Direttore dell'Area Politiche per l'ambiente, le reti e la qualità urbana;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 28.04.2015, per quanto di propria competenza, giudizio di compatibilità ambientale positivo per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Montemilone (PZ), costituito da n. 20 aerogeneratori ed una potenza complessiva di 60 MW. Proponente: TRE S.p.a. Tozzi Renewable Energy, sede legale: via Zuccherificio, 10, 48123 Mezzano (RA);

di notificare, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione al proponente e alla Regione Basilicata in ottemperanza all'art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302;

di trasmettere, a cura del Servizio Ecologia, la presente deliberazione agli Enti coinvolti nel procedimento;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia e sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola